

COMUNE DI POGGIOMARINO
(Provincia di Napoli)

SEDUTA DEL 02 AGOSTO 2008

La seduta del Consiglio Comunale inizia alle ore 18.30 e presiede la seduta il Presidente del Consiglio Carmelo Rosa.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Buonasera a tutti, sentiamo l'inno nazionale.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Buonasera a tutti Consiglieri e al pubblico presente un ringraziamento per essere presenti in questa giornata calda, ma sicuramente per affrontare un problema di grande importanza. Ringrazio gli Uffici di Segreteria per essere sempre presenti, il maresciallo dei Carabinieri e tutti quanti. Passo all'appello.

Appello nominale per la verifica del numero legale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 16 presenti e 5 assenti, la seduta è valida. Solo due parole di introduzione a questo Consiglio Comunale che nasce dalla esigenza di una serie di episodi tra cui l'ultimo abbastanza cruento che ha visto purtroppo protagonisti dei nostri concittadini. Questo Consiglio vuole essere solo una sollecitazione affinché non si abbassi la guardia su questi problemi, vuole essere un momento da parte della Amministrazione di essere vicini solidali a questa famiglia, la famiglia Palmieri – Milone e anche le altre famiglie perché purtroppo nella vita accade sono vittime di fatti negativi ma vuole essere anche un impegno diretto da parte dell'Amministrazione Comunale all'aiuto per risolvere qualche problema. Ripeto non vuole essere un atto di accusa verso nessuno, ma solo il non abbassare la guardia, io ritengo che la peggiore cosa che possa accadere a un individuo, sia quello di abituarsi alle cose e soprattutto alle cose negative, perché il correre della vita, una vita abbastanza frenetica che tutti quanti noi e i tempi ci impongono, sta diventando quasi naturale abituarsi alle cose e le cose quando ci si abitua, diventano sempre purtroppo per noi peggiori. Questo momento vuole essere un momento per dire che non bisogna abituarsi alle cose soprattutto cattive, siamo qui per offrire il nostro contributo come Amministrazione per rinnovare una sinergia tra noi e le Forze dell'Ordine presenti sul territorio che ci rendiamo benissimo conto della esiguità delle stesse, della difficoltà del nostro territorio che è un territorio aperto su più confini, per cui questa seduta vuole essere una iniziativa per aggiungere un qualcosa che si fa già: Mi auguro nel vivo del Consiglio che vengano fuori delle proposte che possano essere accolte e studiate insieme alle Forze dell'Ordine e se oltre alle proposte che la Conferenza dei Capigruppo dell'altro giorno ha messo in campo che saranno discusse e vagliate da tutti quanti noi. Mi auguro che all'interno di questo Consiglio, stasera, possano uscire indicazioni o proposte tali da andare nell'indirizzo che dicevo prima. Io vi ringrazio ancora e passo la parola eventualmente per gli interventi. Grazie.... Chiedo scusa vorrei leggere, noi abbiamo fatto una proposta di delibera che è un atto di indirizzo sull'Emergenza Sicurezza. Chiedo all'Assessore Vorro di illustrarla in quanto Assessore alla Sicurezza. Prego Assessore.

Punto n. 1 all'o.d.g.: “Emergenza Sicurezza. Atto di indirizzo”.

L'Assessore VORRO: Buonasera passo alla preventiva lettura della delibera. “Oggetto: Emergenza Sicurezza. Premesso che con l'avvicinarsi della pausa estiva sul territorio comunale si sono intensificati i reati di furto, soprattutto eseguiti da extracomunitari, negli ultimi giorni fatti criminosi di inaudita ferocia hanno interessato cittadini poggiomarinesi, diffondendo tra la collettività, specie quella più debole e indifesa, anziani e bambini un sentimento di angosciante paura. Questa Amministrazione comunale, fortemente sensibile ai problemi legati alla sicurezza del territorio, già attivatasi presso i vari canali istituzionali, in questo particolare momento, intende dare una dimostrazione tangibile della sua presenza attiva, nonché della sua solidarietà a quanti hanno subito soprusi e a tutta la cittadinanza di Poggiomarino, affrontando e cercando di arginare la problematica criminalità che investe l'Ente e che rappresenta un aspetto della più generale questione che è quello della sicurezza del territorio. Nella Conferenza dei Capigruppo consiliari tenutasi il giorno 30 luglio corrente anno si è discusso degli interventi che potranno nell'immediato essere posti in essere per affrontare il problema Sicurezza. Considerato che le proposte più fattive individuate dalla Conferenza si possono così riassumere:

- 1) attivazione in tempi brevissimi di un convenzione con una Società di Vigilanza;
- 2) Intensificazione sul territorio comunale del Servizio di Videosorveglianza, sollecitando il Capo Settore competente a accelerare l'iter burocratico della gara per la fornitura di ulteriori strumentazioni;
- 3) Potenziamento della pubblica illuminazione in rioni e strade meno illuminate, mediante installazione di nuovi organi illuminanti;
- 4) Individuazione mediante un progetto di volontariato di un gruppo di lavoro costituito prevalentemente da dipendenti in servizio e/o in pensione, residenti in Poggiomarino appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Ritenuto quindi formalizzare l'atto di indirizzo ai competenti Capi Settore, visto il decreto legislativo 267/00, visto lo Statuto Comunale si propone di deliberare per le motivazioni esposte in premesse alle quali integralmente si rinvia;

- 1) recepire in toto le proposte indicate dalla Conferenza dei Capigruppo consiliari così riassunte:
 - A) Attivazione in tempi brevissimi della convenzione con una Società di Vigilanza;
 - B) Intensificazione nel territorio comunale del Servizio di Videosorveglianza sollecitando il Capo Settore competente a accelerare l'iter burocratico della gara per la fornitura di ulteriori strumentazioni;
 - C) Potenziamento della pubblica illuminazione dei rioni e strade meno illuminate mediante l'installazione di nuovi organi illuminanti.
 - D) Individuazione mediante un progetto di volontariato di un gruppo di lavoro costituito prevalentemente dai dipendenti in servizio e/o in pensione residenti in Poggiomarino appartenenti alle Forze dell'Ordine;
- 2) Dare mandato al Responsabile dei Servizi finanziari di predisporre una operazione di Bilancio per reperire risorse necessarie per dare attuazione agli indirizzi del presente provvedimento subordinatamente all'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica di ciascun Capo Settore competente in materia;
- 3) Incaricare il Responsabile dei Servizi di Polizia Municipale e attività manutentiva di porre in essere degli atti gestionali scaturanti dal presente atto di indirizzo ognuno per quanto di competenza;
- 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma quarto del decreto legislativo 267/00;
- 5) Precisare che sulla presente deliberazione non sono richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile in quanto è un atto di mero indirizzo”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Assessore Vorro, vuole fare il suo intervento?

L'Assessore Vorro: Vorrei solamente fare delle piccole motivazioni. Cioè questo Consiglio Comunale di questa sera è stato convocato per affrontare questa problematica e dare degli indirizzi a questa Amministrazione, indirizzi concreti e anche imminenti. La Sicurezza di una comunità è qualcosa che non ha colori politici ma è un bene assoluto di tutti, per cui tutti quanti siamo chiamati a preservare nel migliore dei modi. Il tema che si sarebbe affrontato questa sera è molto delicato, sarebbe molto facile montare la protesta e fare dell'allarmismo sociale ma veramente non penso che sia questo il caso. Io penso più che altro che questa Amministrazione in passato più volte ha collaborato con le Forze dell'Ordine e talvolta abbiamo avuto anche dei riscontri positivi. Penso la situazione che si è venuta a creare è una situazione che ha scosso le coscienze di tutti i poggiomarinesi, ma penso che la nostra risposta deve essere una risposta ferma a questi atti che si stanno perpetrando e si stanno continuando a perpetrare. Noi abbiamo pienamente fiducia dell'operato delle Forze dell'Ordine e speriamo con questa proposta in cui l'Amministrazione investe in Sicurezza, speriamo veramente di dare un contributo fattivo alle Forze dell'Ordine. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ringrazio l'Assessore Vorro se ci sono interventi in merito. Consigliere Boccia, prego.

Giovanni BOCCIA: Buonasera innanzitutto volevo anch'io salutare le persone presenti e tutto il Consiglio e il maresciallo dei Carabinieri. Innanzitutto ringrazio anche il Presidente del Consiglio che subito si è adoperato affinché questo Consiglio potesse essere messo in piedi nel

minor tempo possibile, anche perché di fronte..., ci troviamo in un periodo un pochettino particolare, essendo oggi il primo sabato di agosto, voglio dire, e tutti quanti qua, anziché deliziarci in delle situazioni che potrebbero essere situazioni..., parlare di cose molto migliori, ci troviamo qua, purtroppo a discutere di episodi che sono accaduti recentemente nel nostro territorio. Episodi che hanno messo in allarme e hanno creato un po' di panico e di sconforto nella cittadinanza e nella comunità poggiomarinesi e noi che siamo la parte politica, gli amministratori, il parte che deve dare un indirizzo alla nostra comunità, siamo chiamati in causa, affinché possiamo dare delle indicazioni, affinché possiamo fronteggiare insieme alle autorità predisposte, alle Forze dell'Ordine, a tutti coloro che devono operare nel Settore una risposta ai nostri concittadini. Volevo anch'io, come ha fatto pocanzi il Presidente del Consiglio, a nome di tutto il Consiglio Comunale, dare solidarietà e vicinanza alla famiglia di Poggiomarino che è stata recentemente colpita da questo episodio sgradevole che è andato al di là di quello può essere un fatto normale. Quando poi si scende in delle situazioni che vanno a ledere la dignità umana, sono dei momenti in cui bisogna interrogarsi e chiedersi che cosa si può fare per migliorare questa situazione. Ovviamente questo è un episodio fortunatamente che non..., sono episodi sporadici ma ciò non toglie che purtroppo man mano ci stiamo accorgendo che ci troviamo in delle situazioni che Poggiomarino a volte viene afflitta da diversi purtroppo episodi di furti in appartamento, avvicinandosi il periodo estivo, voglio dire, una persona non deve essere costretta a barricarsi in casa, ma vorrebbe vivere la propria vita nella migliore della sicurezza e si trova a volte presa in questi brutti episodi. La cosa che maggiormente mi ha allarmato insieme a qualche altro Consigliere Comunale è stato un episodio che è avvenuto con un cittadino quando la settimana scorsa, scendendo dal Comune ci siamo fermati in piazza e un cittadino passando, volevo citare, giusto per rendersi conto di perché dobbiamo – secondo me – fare qualcosa e anche subito, abbassando il finestrino ci ha guardato e ha detto a tutti quanti noi: “Chi sarà il prossimo?”. Una frase molto semplice ma che è molto eloquente per quello che può essere lo stato d'animo, l'angoscia e la psicosi e la rassegnazione, la rabbia di quello che i cittadini e le famiglie poggiomarinesi, potrebbero da qui a poco, avvertire. Noi come parte politica, come indirizzo, possiamo cercare di dare delle risposte immediate, dovremmo cercare di dare delle risposte immediate ai nostri concittadini e voglio dire la proposta che pocanzi ha letto l'Assessore Vorro è una proposta che tende a migliorare e dare supporto a chi quotidianamente lotta contro questi personaggi, questi delinquenti, uso un termine appropriato, forse, questi delinquenti. E l'atto di indirizzo che stasera ci apprestiamo, ci accingiamo a votare è un atto che riassume quelle che possono essere proposte imminenti. La proposta di attivare una convenzione con una Società di Vigilanza, voglio dire è una proposta che tende a migliorare quello che può essere il pattugliamento, l'installazione di nuove videocamere, l'illuminazione creare nuovi punti di illuminazione per migliorare la sicurezza quella di creare gruppi di lavoro affinché possano migliorare il territorio e anche situazioni che possono andare per il futuro, magari insieme alle autorità predisposte, competenti, quelle di dare anche risposte future nel senso che non bisogna scendere nell'emergenza per poi iniziare un discorso, ma bensì di programmare anche per il futuro, magari, cercando di migliorare questa cosa. Volevo quindi mettere in risalto che le proposte di questa Amministrazione sono proposte che possono dare delle risposte immediate, concrete e certe, affinché si possa migliorare l'efficienza di questo brutto momento. Volevo lanciare anche un appello a tutti i cittadini poggiomarinesi, affinché possano collaborare con le Forze dell'Ordine e con tutti coloro che possono fare qualcosa perché tra di noi deve nascere un desiderio di solidarietà. Voglio dire: non dobbiamo pensare che se è successo un episodio in una famiglia, il giorno dopo magari lo raccontiamo: “È successo in quella famiglia, ma a me non è successo niente, quindi faccio finta di nulla” no, deve scattare in noi un qualcosa che insieme alle Forze dell'Ordine, a chi pattuglia, a chi magari..., anche se avvistiamo qualcosa, possiamo segnalarela tempestivamente in modo tale da guardarci l'uno gli interessi degli altri. Solo così la comunità poggiomarinese può fronteggiare questi personaggi. Infine volevo ringraziare di cuore – e mi sono trovato a vederli - chi la notte esce, tra cui anche vedo qua la presenza del maresciallo nei pattugliamenti serali e notturni, affinché ci possa far stare più tranquilli e dormire più tranquilli. E il mio auguro è veramente che dopo questo Consiglio Comunale con questi nuovi mezzi che mettiamo a disposizione della Sicurezza stasera, riusciamo a stare un po' tutti più sereni e tranquilli perché dopo persone che hanno lavorato una vita, persone che hanno lavorato per costruire qualcosa, è brutto trovarsi la mattina dopo, magari quando si aprono gli occhi, non trovare più nulla di quello che si è costruito facendo dei sacrifici per una vita intera, quindi mi auguro che questa proposta possa dare un segnale a tutta la collettività. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ringrazio il Consigliere Boccia. Solo una precisazione proprio afferente alla delibera che ci apprestiamo poi a votare. Resta inteso che la nostra proposta di adoperare risorse umane di istituti privati, naturalmente ben consapevoli di quali possano essere i loro ruoli e ben consapevoli che tutto ciò sarà sempre e comunque gestito e dà supporto alle Forze dell'Ordine. È semplicemente di dare quello che effettivamente forse manca che sono risorse umane, consapevoli che il ruolo della Vigilanza Privata è quello che tutti sappiamo essere. Altri interventi? Consigliere Saporito. Un ringraziamento al Consigliere Saporito in modo particolare perché era fuori e ci ha tenuto a essere presente. Grazie Consigliere.

Antonio SAPORITO: Prego. Presidente apprezco moltissimo la sensibilità avuta per la convocazione di questo Consiglio Comunale di urgenza e in qualità di Consigliere Comunale, mi sono sentito in dovere di partecipare a questo Consiglio Comunale per un momento di fondamentale importanza per partecipare - tutto il Consiglio Comunale - ad assumere decisioni che potevano già essere messe in cantiere nel corso dell'Amministrazione normale e quelle decisioni che possono servire per tranquillizzare - in modo particolare - tutte quelle persone più deboli, sole per farle sentire più sicure e per farle sentire anche che c'è la solidarietà da parte dell'Amministrazione - in toto - del nostro paese. Io desidero esprimere la solidarietà a nome mio e del gruppo politico che rappresento - il Partito Democratico - oltre che alle famiglie Palmieri - Milone come è stato ricordato in questo Consiglio Comunale, ma penso che la decisione della convocazione del Consiglio Comunale è andata oltre, sicuramente rispetto alla situazione contingente che si è determinata, anche se dobbiamo dire con una particolare atrocità rispetto ai fatti che precedentemente si sono verificati sul nostro territorio, ma io desidero esprimere la solidarietà anche a tutte quelle famiglie - e dico a tutte quelle famiglie che nel corso di questi anni hanno subito violenza, hanno subito furti, hanno sentito aprire la loro intimità da parte di persone che come obiettivo principale è stato quello di determinare terrore nel nostro territorio. Pensavo che un Consiglio Comunale di così rilevanza per gli argomenti che venissero trattati, anzi l'argomento che veniva trattato, avessero partecipato in modo particolare rappresentanti della Prefettura, rappresentanti della Questura. Ho letto una lettera dell'Assessore alla Sicurezza Sociale..., anzi faccio i complimenti perché è la prima volta che ai la delega alla Sicurezza Sociale, precedentemente..., e forse si è dimenticato nelle Comunicazioni che è stata istituita una delega alla Sicurezza Sociale, indirizzata al Questore dove si segnalava che veniva effettuato il 2 agosto, un Consiglio Comunale alle ore 18.30 su questa questione. Però io prima di fare l'intervento volevo porre alcune domande per essere certo di quello che l'Amministrazione Comunale a distanza di 8 giorni, dall'ultima situazione che è emersa e che si è verificata sul territorio e mi sembra che ho ascoltato, ho sentito in queste serate, in questi giorni ci sono stati ulteriori furti in abitazioni, volevo chiedere quale iniziativa fosse stata intrapresa tra i compiti già istituzionali che il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ha. Quale meccanismo è stato attivato anche in prospettiva dell'approvazione della Legge 125 del 24 luglio del 2008, sulla conversione in Legge del decreto Legge del 23 maggio n. 92, recante: "Misure urgenti in materia di Sicurezza pubblica" che nell'atto deliberativo non è riportato assolutamente, anche se con questa Legge che è stata istituita, anche se da pochi giorni è pubblicata sulla Gazzetta è importante prenderla perché attribuisce nuovi compiti e ulteriori attribuzioni al Sindaco e un inasprimento sicuramente delle condanne, delle pene per reati di sicurezza urbana. Allora io prima di intervenire chiedevo se era possibile portare a conoscenza di questo Consiglio Comunale, e dei cittadini che sono presenti, quale iniziative fossero state intraprese, però iniziative concrete per quanto riguardano atti, soprattutto indirizzato al rappresentante del Ministero dell'Interno sul nostro territorio che è il Prefetto, alle Autorità di Polizia per cercare di chiedere ulteriore presenza oltre già al compito che viene effettuato egregiamente dal Comandante della Stazione dei Carabinieri a Poggiomarino, ma oltre a questo, si vede che se intervengono questi fatti, significa che vi è una carenza di personale soprattutto nei periodi estivi, allora occorre una richiesta di nuove Forze dell'Ordine che possono assicurare e circolare durante le ore notturne sul nostro territorio, soprattutto nel periodo fine giugno, metà settembre. Mi fermo qua per il momento.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Sì, anche perché nel merito il Sindaco ha delle Comunicazioni da fare. Prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Buonasera questo è un Consiglio straordinario...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: D'urgenza non straordinario.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Urgente, la straordinarietà dei fatti, questi fatti criminosi come ricordava la proposta di deliberazione, di inaudita ferocia, che hanno colpito una famiglia e voglio dire che quello è un momento di riflessione che un pochino tutti quanti noi ci ha fermato vicino a questa problematica così seria, così sentita. Voglio ricordare un po' a tutti quanti che la materia della Sicurezza è sentita nel nostro Stato, in particolare è sentita anche a livello nazionale, tant'è che il nostro Governo – come ricordava il Consigliere Saporito – con il decreto 92 del maggio di quest'anno, ha dato più potere appunto ai Sindaci e alle Amministrazioni locali affinché potessero adottare quelle misure – e nel nostro caso quelle ordinanze – per rimuovere i problemi particolari legati al territorio e quindi legati alla sicurezza del territorio. Forse il Consigliere non sa di questo nostro interessamento, noi già all'indomani del decreto - che poi è stato convertito come ricordato pocanzi - abbiamo impegnato – e grazie all'Assessore al ramo e alla Sicurezza Sociale – abbiamo indetto una Conferenza proprio sul Comune di Poggiomarino. Il tema di questa Conferenza – e questo era il 20 giugno del 2008 – invitando l'onorevole Alfredo Mantovano, sottosegretario del Ministero dell'Intero, il Signor Prefetto di Napoli, il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata, il Procuratore Capo presso il Tribunale di Torre Annunziata, la Tenenza dei Carabinieri di Torre Annunziata, il Comando di Guardia di Finanza, il Commissario della Polizia di Stato e il Comando dei Carabinieri di Poggiomarino, questo il 10 giugno del 2008..., il 20 giugno c'è stata anche una comunicazione da parte del Prefetto ma il nostro invito è stato mandato il 10 giugno del 2008 ed era appunto una Conferenza dei Servizi sulla Sicurezza..., se vuole gliela posso pure leggere. A parte questo interessamento che ci ha visto un po' coinvolti, perché questa materia è sentita, è sentita ma soprattutto il cittadino, secondo me, vuole percepire la Sicurezza, vuole sentirsi sicuro, non voglio dire che abbiamo fatto, noi non abbiamo fatto assolutamente niente per quanto riguarda la Sicurezza, perché la Sicurezza deve essere gestita non solo e non tanto dal Sindaco e dall'Amministrazione, ma soprattutto dalle Forze di Polizia, dalle Forze dei Carabinieri e la Polizia che è presente sul territorio. Certamente questo decreto, appunto perché sente questa esigenza di dare più possibilità a chi amministra e in questo voglio ringraziare il Presidente del Consiglio e tutto il Governo in carica che come primi punti all'ordine del giorno di questo Governo, a Napoli proprio hanno fatto questo decreto sulla Sicurezza: Io mi sono appuntato delle cose importanti e penso che questo decreto dice, dando potere al Sindaco e all'Amministrazione, che vorrei leggervi stasera. Appunto il decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri del 21 maggio del 2008, conferisce nuove competenze ai Sindaci in materia di Sicurezza e di Ordine pubblico. “A dare più potere ai Sindaci sarà la nuova formulazione dell'articolo 54 del Testo Unico – il 267/00 - che il Governo ha deciso di inserire nel decreto Legge. In qualità di Ufficiale di Governo il Sindaco dovrà vigilare su tutto quanto possa interessare la Sicurezza e l'Ordine pubblico, le ordinanze sindacali dovranno...”

Antonio SAPORITO: Sta leggendo l'ordine 6?

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: No, sto leggendo le cose più importanti, non sto leggendo solo l'articolo 6, sto estrapolando le cose più interessanti e più importanti a mio modesto avviso che questo decreto, di questo che parla sulla Sicurezza. Appunto: “Il Governo ha deciso di inserire nel Decreto Legge, in qualità di Ufficiale di Governo il Sindaco dovrà vigilare su tutto quanto possa interessare la Sicurezza e l'Ordine pubblico, le ordinanze sindacali dovranno essere tempestivamente comunicate al Prefetto, al quale nel caso in cui i provvedimenti possano incidere sulla ordinata convivenza della popolazione, i Comuni limitrofi, dovrà riunire una Conferenza dei Sindaci, interessati a cui prenderà parte anche il Presidente della Provincia. In particolare i Sindaci dovranno verificare se i cittadini residenti nel Comune, hanno i requisiti di reddito e di abitazione e in più il Sindaco dovrà segnalare alle competenti Autorità giudiziarie e di Pubblica Sicurezza la condizione irregolare dello straniero. Inoltre il decreto fra l'altro prevede più poteri anche alla Polizia Locale che lavorerà a stretto contatto con le Forze di Polizia e potrà accedere alle Banche Dati del Ministero dell'Interno. La Lotta all'Immigrazione clandestina che diventa reato punibile, coinvolgerà anche i proprietari...” e lo dico e lo ricordo anche a tutti i nostri concittadini che affittano case a extracomunitari - coinvolgerà anche proprietari di case che rischieranno una confisca dell'immobile se affitteranno un appartamento a stranieri irregolari. Queste cose dette in questo decreto che danno più forza sicuramente all'attività del Sindaco con i poteri di ordinanza, io all'indomani di questo episodio così crudele avvenuto per l'ennesima volta qui a Poggiomarino, ho inteso insieme al Presidente del Consiglio

e a tutta l'Amministrazione e anche voi dell'opposizione avete fatto una Conferenza dei Capigruppo, dove siete stati tutti all'unanimità convinti di questo importante evento che è in Consiglio Comunale qui a Poggiomarino, ho inteso interessare, ho inteso fermare e far partecipare tutte le parti politiche, perché questo è l'organo supremo perché questo è un problema – come ricordava l'Assessore Vorro – né di Destra e né di Sinistra è un problema che ci deve chiamare tutti quanti a riflettere e a dare delle indicazioni concrete e a collaborare con le Forze di Polizia, affinché, Sindaco, Amministrazione Comunale tutta e Forze dell'Ordine, possano portare delle soluzioni e possano far percepire quella che è la Sicurezza al cittadino. Io vorrei ricordare ancora un'altra cosa, precedentemente fatta dal sottoscritto in qualità di Sindaco, io faccio parte della Comunità del vesuviano che vede interessati vari Comuni e c'è un coordinamento intercomunale sulla Sicurezza che ha anticipato un pochino quelle che sono state le indicazioni del decreto sulla parte quando i Comuni sui posti di periferia, su quelle aree che non sono mai di nessuno, per una collaborazione con le Forze di Polizia locali per andare anche a controllare quelle zone. Questa era la precisazione che volevo fare al Consigliere Saporito, c'è da fare tanto, abbiamo avuto per l'ennesima volta qui a Poggiomarino, una situazione veramente, non riesco a trovare nemmeno le parole per come si sono comportati questi individui, questi delinquenti che vanno a violare quella che è la vita privata, la cosa più cara che ognuno di noi ha. Dobbiamo essere tutti quanti uniti e dobbiamo essere da stimolo alle Forze dell'Ordine, dobbiamo segnalare tutti gli episodi di non regolarità del cittadino extracomunitario, partendo da chi gli affitta gli appartamenti e partendo da chi siede per troppe volte senza far niente sulle nostre panchine e cammina per le nostre strade. Io sicuramente farò la mia parte con ordinanze che saranno – penso adesso siamo nel mese di agosto, ma se è il caso ne faremo pure una in questo mese di agosto - che interesseranno il mio compito di Sindaco. Per il momento mi fermo pure io. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco una precisazione in merito sempre in riguardo qualcosa che lei diceva, prego Assessore Vorro.

L'Assessore VORRO: Vorrei solo portare a conoscenza il Consigliere Saporito di altre iniziative che abbiamo fatto, oltre a quella della Conferenza dei Servizi che è stata detta dal Sindaco. Io sono stato in stretto contatto con la Questura da lunedì scorso a oggi, il Questore anche se sta in ferie, ha incaricato l'assistente Barbi di seguire questa questione e posso dire che ho avuto contatto quotidiani con loro e penso che verso la metà del mese, avremo anche un incontro diretto con il Questore. Voglio dire che dalla data del decreto Legge in poi, innanzitutto c'è stata - anche su mia personale segnalazione - un'operazione congiunta dei Carabinieri di Poggiomarino con i vigili che ha portato allo sgombero di un campo abusivo di Rom, un insediamento abusivo di Rom. Con la Polizia del Commissariato di San Giuseppe si è stretta una forte collaborazione sempre per il controllo preventivo dell'Ordine pubblico sul territorio, ma un'altra cosa che non deve essere trascurata è il controllo che è stato fatto nel nostro corpo di Polizia Municipale presso le abitazioni dove erano stati segnalati degli extracomunitari. Le segnalazioni hanno dato tutte esito negativo però comunque abbiamo dato dimostrazione di una fattiva attivazione nel momento in cui vengono segnalate delle situazioni anomale sul territorio. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Assessore, prego Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Io ringrazio il Sindaco e l'Assessore per le informazioni che sono state portate a questo Consiglio Comunale e subito mi corre l'obbligo di portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale due proposte. La prima, visto che non è stato effettuato ancora, è la richiesta al Prefetto, in qualità di Presidente della Commissione sull'Ordine pubblico di un incontro da parte del Sindaco o l'Assessore proposto per quanto riguarda riferire e chiedere l'intervento e l'attenzione sul territorio di Poggiomarino, da parte non solo del Prefetto ma della Commissione sull'Ordine pubblico, Ministero dell'Interno che a questa Commissione fanno parte oltre che il Prefetto e il Questore tutte le più alte cariche militari dello Stato e quindi è importante sensibilizzarlo sull'aspetto del nostro territorio, quindi una richiesta formale di un incontro con la Commissione sull'Ordine pubblico. L'altra - in modo chiaro - senza volere essere assolutamente, diciamo, travisato per le cose che adesso sto per dire, è importante invece come già sostenuto nella Conferenza dei Capigruppo che il mio Capogruppo per motivi di tipo personale, non c'era e risultiamo assenti a questa Conferenza di Capigruppo ma in modo

particolare è quello di attivare tutti gli strumenti utili e necessari visto che è stato iniziato ma intensificare il censimento degli extracomunitari sul nostro territorio. Se fino ad adesso la Commissione Bilancio, Finanze, l'aveva indicato come un elemento importante e fondamentale per cercare di intervenire per mettere a ruolo queste persone che comunque utilizzano servizi del paese in modo particolare per cercare di mettere a ruolo sulla tassa della spazzatura e gli altri servizi che utilizzano sul nostro territorio. A questo punto qua è importante e fondamentale, aggiungo che questo censimento venga fatto nel più breve tempo possibile per cercare di avere conoscenza del numero, della presenza degli extracomunitari per un'indagine conoscitiva del territorio per capire e comprendere bene il fenomeno perché non è soltanto una questione, io penso e ritengo di questi avvenimenti criminosi che si verificano, non è che è soltanto responsabilità degli extracomunitari, ma sicuramente ci saranno anche altri fenomeni che comunque vanno presi in considerazione, valutati attentamente e portati all'attenzione delle Forze dell'Ordine. Per quanto riguarda la situazione un'altra cosa, il Sindaco ha illustrato le parti più salienti, ma proprio non in dettaglio superficialmente la Legge 125 perché non era il caso in questo Consiglio Comunale però è importante che venga preso coscienza e venga inserito in questo schema di deliberato anche e soprattutto la questione che eventualmente provvedimenti inerenti all'attuazione, la messa in pratica di alcuni articoli, alcuni commi del decreto 125 è importante intervenire con variazioni di Bilancio e quindi a questo pensare di poter inserire poiché questo non è previsto nel Bilancio di Previsione e che può essere un nuovo indirizzo di inserirlo come possibilità di Variazione di Spesa per cercare di ottemperare alla norma o alle norme giuridiche legislative che se stono state approvate. Io prendo atto che comunque il Sindaco è stato onesto e devo apprezzare la sua onestà che in effetti concretamente non è stato fatto niente. Non è stato fatto niente e comunque c'è la volontà affinché tutti quanti, nel Consiglio Comunale vengano decise delle questioni fondamentali per assicurare la Sicurezza sul nostro territorio. Però noi dobbiamo capire e comprendere che cosa significa Sicurezza sul nostro territorio cari amici, cari Consiglieri Comunali, Sicurezza sul nostro territorio ha mille ramificazioni, cioè mille attenzioni per determinare la Sicurezza sul territorio. Lasciatemi e consentitemi dire: in queste ultime settimane in questi ultimi 40 – 50 giorni, sicuramente vi è un lassismo in più per quanto riguarda la tutela sul territorio anche da parte della Polizia Municipale, perché comunque guardate venendo da piazza de Marinis per venire qua, a via De Marinis vi erano macchine parcheggiate a destra e a sinistra che c'era difficoltà per passare per chi si doveva immettere da via Nocelleto a andare..., anche questa significa Sicurezza. Sicurezza significa far rispettare le regole certe che noi abbiamo e che sono vigenti sul nostro territorio. Questo è un esempio, ve lo giuro, non ve lo dico per fare polemica, per critica, ve lo dico perché anche questo significa rispetto di assicurare al cittadino per bene la viabilità di poter camminare e di poter avere non la difficoltà ad accedere o a trovare macchine in posizioni che non devono assolutamente stare. Sicurezza significa mettere in moto tutti i meccanismi già vigenti che dovrebbero essere approvati e dovrebbe essere rispettato dai cittadini della nostra collettività, anche quella è Sicurezza. Sicurezza urbana significa anche rispetto delle Leggi e delle regole vigenti, produzione di atti legittimi, cercare di rispettare in primo l'Amministrazione Comunale, come esempio a tutti i cittadini, le regole e le norme che sono vigenti sul nostro territorio, questa è l'altra parte della Sicurezza che comunque occorre richiamare attentamente tutti quelli che sul nostro territorio possono dare un contributo fattivo alla risoluzione. Io mi permetto di fare solo alcune osservazioni per quanto riguarda la proposta deliberativa, ma voi pensate che effettivamente questa proposta deliberativa così come formulata possa avere un'efficacia subito? Io penso proprio di no, quello che poteva avere una efficacia subito, sono un paio di cose che voi avete inserito e che indipendentemente dal dare indirizzo, l'indirizzo di questo già questa Amministrazione ce l'ha già. Faccio l'esempio: ma voi pensate che ci vuole l'atto di indirizzo per l'intensificazione sul territorio comunale del Servizio di Videosorveglianza, sollecitando il Capo Settore competente ad accelerare l'iter burocratico della gara per la fornitura di ulteriore strumentazione? Ma non pensate che noi diventiamo ridicoli? Dove c'è aperta una gara d'appalto già dall'inizio di quest'anno e che a distanza di 7 mesi, 8 in questo momento, non arriva alla determinazione e non arriva a assegnare la ditta che deve mettere le telecamere? E quale atto di indirizzo su questo uno può dare? L'altro: è il potenziamento della pubblica illuminazione delle strade meno illuminate mediante installazione di nuovi organi illuminanti, ma su questo veramente scherziamo? Voi nel Bilancio di Previsione potevate effettivamente decidere quello che nell'interesse della nostra collettività sul territorio quali erano le cose prioritarie che potevano essere inserite, qui basta soltanto una semplice variazione di Bilancio e mica dovete avere un atto di indirizzo o un'approvazione ulteriore da parte del Consiglio Comunale? Noi su

questo, voi avevate senza venire in Consiglio Comunale già tutti gli strumenti da poter mettere in campo per poter agire. Io dico che ho preoccupazioni e perplessità su questa proposta deliberativa per il fatto che comunque non abbia un'efficacia subito, perché quando si fanno Consigli Comunali Straordinari, Urgenti con all'ordine del giorno una situazione di così grande rilevanza e importanza, si viene anche con la situazione di vedere come e dove poter essere efficaci, determinanti e dare una cosa. Faccio un esempio: qui per esempio la cosa che doveva essere effettuata, me l'hanno insegnato, per ogni Legge ci vuole la copertura finanziaria, ogni proposta di delibera occorre una previsione di spesa, occorre una variazione di Bilancio. La variazione di Bilancio poteva essere effettuata anche senza portarla in Consiglio Comunale e poi ratificarla entro 60 giorni dall'approvazione. Io vi ringrazio che voi siete stati così sensibili da portare queste...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Allora ci faccia capire dalle due quali, Consigliere Saporito? Ce li dica o in un modo o nell'altro, me lo consenta! Cioè se lei ritiene che sia opportuno questo Consiglio o ne sta facendo una Tribuna Politica, me lo consenta così, ci dica quello che non stiamo capaci di fare noi come maggioranza, ce lo dica lei in questo momento e noi l'approviamo e l'apprezziamo.

Antonio SAPORITO: Due di queste l'ho dette come le dico che non era stata prevista e è stata portata all'attenzione la convenzione con la Società di Vigilanza e bene ha fatto questa Amministrazione a portarla, come non ha previsto l'individuazione di un nuovo progetto con volontari e con gruppo di lavoro costituito ma questo era sicuramente da scindere dalle due cose. Sicuramente dare indirizzo per delle questioni che non ce n'erano all'interno della proposta di presentazione del Bilancio rispetto a questi argomenti è stato fatto non bene ma benissimo a portarlo in Consiglio Comunale, ma quelle che già erano indicate all'interno del Bilancio o la possibilità di poter agire già non riesco a capire perché sono stati inseriti all'interno di questa proposta deliberativa. Vi ringrazio.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito. L'Assessore Vorro.

L'Assessore VORRO: Consigliere Saporito per quanto riguarda il censimento mi fa piacere che anche lei, finalmente, aderisce a quello che noi storicamente abbiamo proposto e io che ho memoria storica, ricordo alcuni episodi spiacevoli che riguardano un esponente del mio stesso partito che quando proposi in Consiglio Comunale un censimento si ritrovò sul banco una scritta razzista, adesso anche la Sinistra viene a quello che abbiamo detto noi storicamente, però ancora una volta avete fatto i secondi, perché noi in Commissione Affari Sociali all'indomani della mia nomina, nel conferimento della mia delega, abbiamo già incominciato a discutere di questa proposta, è già passata una fase. Sono già due mesi che stiamo organizzando perché fare un censimento ci sono molteplici problematiche che riguardano chi deve effettuare questo censimento, come si deve effettuare il censimento ma soprattutto dove trovare le risorse di questo censimento, noi in Commissione Affari Sociali già abbiamo iniziato da tempo questa problematica. Per quanto riguarda la Conferenza sull'Ordine pubblico, è proprio per questo che mi sono confrontato con la Questura per avere un appoggio anche per fare eventualmente questo e il Questore se ci darà questo appuntamento sarà proprio in virtù di questo. Volevo dire poi un'altra cosa, per quanto riguarda la proposta, se lei legge attentamente la proposta, questa proposta è stata fatta in Conferenza dei Capigruppo e voi avete tacitamente ammesso che eravate assenti. Penso che probabilmente queste cose era giusto farle nella sede opportuna che era quella, adesso è facile venire a rimuginare contro. Poi avevo esordito dicendo che il tema della Sicurezza era qualcosa in cui non bisognava fare demagogia, cioè strumentalizzare le parole del Sindaco è alquanto spiacevole, il Sindaco quando ha detto che non abbiamo fatto nulla, certamente non poteva scendere il Sindaco a arrestare queste persone, ma le iniziative che ormai abbiamo intrapreso sono molteplici e naturalmente i frutti sono quelli che possono essere in pochi mesi, i frutti non sono quelli che dobbiamo raccogliere noi, ma sono altri che devono raccogliere i frutti da questo punto di vista. Grazie passo la parola al Presidente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Assessore Vorro il Consigliere Francesco Nappo, prego Consigliere.

Francesco NAPPO: Grazie Presidente io volevo fare un breve intervento, non ritornerò sulla delibera, volevo esordire rimarcando, confermando la nostra solidarietà come Gruppo di Alleanza Nazionale alla famiglia Palmieri che è stata forse quella che ha subito, diciamo, l'attacco più cruento da parte di questi malviventi che si sono introdotti in casa, ma vorrei esprimere la nostra solidarietà anche a tutte quelle famiglie che si sono trovate a vivere la stessa esperienza. Io volevo riallacciarmi un po' a quello che ha detto il Consigliere Saporito, noi siamo venuti in Consiglio Comunale con delle proposte, alcune forse potevano non passare per il Consiglio Comunale. Il significato di un Consiglio Comunale è anche quello di dare il senso della vicinanza delle Istituzioni ai cittadini che in questo momento vivono un senso di smarrimento per questi continui attacchi per queste continue violazioni della propria privacy della propria libertà personale. E allora forse quella era la parte più importante, però non bisogna trascurare che come dicevi tu da poco, è vero noi abbiamo inserito delle cose senza prevedere la copertura finanziaria, ma subito un momento dopo ci hai detto che un'eventuale variazione di Bilancio può essere fatta dalla Giunta e poi ratificata dal Consiglio Comunale entro 60 giorni. E allora quello che serviva stasera era un atto di indirizzo che è quello che si propone di fare questa delibera, cioè una cosa che non era prevista nel Bilancio - perché è qui la straordinarietà degli eventi che ci hanno colpito un po' alla sprovvista - e allora noi abbiamo portato all'attenzione dell'organo esecutivo quello che secondo i Capigruppo quindi non abbiamo fatto distinzione tra maggioranza e minoranza come diceva giustamente l'Assessore questo non è un tema che può vedere divisioni tra due parti politiche. Allora abbiamo detto quello che secondo noi andava fatto per poter risolvere il problema. E non sono neanche d'accordo quando tu dici che queste cose non possono essere fruibili subito, perché per quanto riguarda la individuazione del gruppo che possa essere di supporto alle Forze dell'Ordine, quello lo si può fare da domani mattina, per quanto riguarda una gara per individuare una ditta che possa fare un po' di sorveglianza sul territorio, lo si può fare domani mattina, si fa una variazione di Bilancio in Giunta e la si approva in Consiglio Comunale, allora non vedo perché si debba dare la falsa sensazione che noi si sia venuti qua per fare della propaganda o per fare altre cose. Queste sono proposte operative - Antonio - sono proposte operative, sono il senso della vicinanza. Anzi io approfitto per ringraziare le Forze dell'Ordine che operano sul territorio di Poggiomarino, quando succedono queste cose ognuno di noi con vari gradi di responsabilità si chiede che cosa può fare. E allora io come padre di famiglia posso pensare a delle cose ma come amministratore ho il dovere di pensare anche agli altri concittadini e di attivarmi e allora dicevo le Forze dell'Ordine devono pensare che cosa possono fare in più di quello che già fanno egregiamente. Noi siamo in un periodo particolare, un periodo di ferie di estate, noi siamo aperti a questo messaggio che lancia al comandante dei Carabinieri di Poggiomarino, purtroppo l'unico presente questa sera a questo Consiglio Comunale, malgrado abbiamo invitato anche altre Forze dell'Ordine, ma ci auguriamo che la loro assenza sia giustificata da impegni più pressanti. Allora il messaggio che noi vogliamo lanciare alle Forze dell'Ordine è che questa Amministrazione Comunale è aperta a qualsiasi suggerimento, è pronta a dare il suo supporto affinché si possa migliorare la loro azione sul territorio di Poggiomarino. Se hanno qualche proposta o qualche richiesta da fare per poter svolgere il lavoro meglio di come lo stanno già svolgendo lo facessero. Questa Amministrazione Comunale è aperta a queste cose. Io questo volevo dire, non farei una contrapposizione così netta noi non pensiamo di avere il "verbo" di avere la soluzione a tutti i problemi. Noi pensiamo che nel nostro piccolo possiamo dare un nostro contributo. Il Presidente prima diceva che questa delibera è una delibera aperta, allora se il Consigliere Saporito ha un suggerimento, come ha fatto con il censimento che tra l'altro era già in itinere, era già stato pensato anche se per altre ragioni non certo per il problema di Sicurezza, perché questa è un'altra cosa che vorrei sfatare la delinquenza non è degli extracomunitari, il delinquente è delinquente, che sia extracomunitario o sia poggiomarinese o di un paese qua vicino. È ovvio che per gli extracomunitari c'è un problema un po' più urgente da risolvere perché molto spesso noi non abbiamo neanche coscienza di quante e quali persone insistono sul territorio di Poggiomarino allora la difficoltà anche di identificarle, di individuarle. Io qua ringrazio il nostro Presidente del Consiglio, il nostro Governo nazionale che sta dando una serie di strumenti affinché si possa realizzare quel censimento, quell'equilibrio tra chi ospita e chi viene ospitato, chi si vuole sentire cittadino lo deve essere fino in fondo, deve essere identificato, il lavoro che svolge, deve essere un cittadino come tutti quanti gli altri, altrimenti veramente che vada a svernare da un'altra parte. Non è una questione di discriminazione, lo faremo anche con persone nostri vicini di casa, voglio dire. Quindi io approfitto e termino perché non mi voglio dilungare molto per fare un invito da questo Consiglio Comunale alla cittadinanza di Poggiomarino. Ho visto prima il maresciallo che

annuiva quando veniva detto che episodi del genere..., o meglio non annuiva quasi era perplesso quando qualcuno ha detto: “Episodi del genere sono successi anche nelle ultime settimane” quasi a lasciare intendere che non c’è stata una adeguata denuncia da parte della popolazione, io l’ho interpretata così e vedo con piacere che il maresciallo annuisce. Allora io vorrei fare un appello alla cittadinanza questo sì, la Sicurezza non è un problema che può risolvere il Sindaco o l’Assessore alle Politiche Sociali o il maresciallo dei Carabinieri di Poggiomarino, il problema della Sicurezza lo risolvono i cittadini di Poggiomarino che organizzate nelle giuste Associazioni, avendo fiducia delle Istituzioni possono dare il giusto supporto, allora quale era l’appello? L’appello è quello di non essere sfiduciati, se capitano ancora di questi episodi, dal piccolo episodio al grande episodio che denunciassero l’accaduto alle Forze dell’Ordine, nessuno verrà lasciato solo in questo momento particolare. Questo è l’appello che deve partire questa sera da questo Consiglio Comunale, noi facciamo la nostra parte le Forze dell’Ordine fanno la loro parte, i cittadini facessero la loro parte perché solo combattendo tutti insieme questa guerra si può vincere. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Nappo, altri interventi? Sindaco lei voleva...?

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Io già ho fatto un intervento e non voglio essere..., io spero che questo Consiglio si mantenga, cioè non scaturiscono delle polemiche inutili che non fanno bene certamente né all’uno e né all’altro e soprattutto fanno male a questa comunità. Noi abbiamo inteso di fare questo Consiglio Comunale, quindi interessare tutte le forze politiche, perché è capitato qualcosa di veramente grave qui a Poggiomarino, è stata la cosiddetta goccia che fa traboccare il vaso, però i nostri compiti Consigliere, io quando dico: “Abbiamo fatto niente” perché io sono un uomo concreto, però penso che questa Amministrazione in un anno di vita, ha in itinere un concorso per 6 vigili urbani che è la Polizia Locale, quindi ha provveduto a avere Forze di Polizia in più per dare un segnale in più a questo paese, di sicurezza per percepire quel senso di sicurezza. Ha attivato un censimento extracomunitari, grazie all’ottimo Assessore Vorro, ha fatto varie Conferenze di Servizi sulla Sicurezza e l’ho citato prima, ha collaborato e collabora costantemente con le Forze di Polizia e il maresciallo è qui e più testimoniare, ha fatto controlli agli extracomunitari per quanto riguarda Tarsu, abbiamo fatto delle ordinanze di sgombero per quanto riguarda gli extracomunitari, abbiamo istituito i vigili il sabato e la domenica io quando dico niente perché il mio niente è quando vedo e mi devo confrontare con questi episodi che non vanno giù e allora noi ci dobbiamo fermare qui, fermare e ragionare e pensare tutti insieme, collaborando con le Forze di Polizia, collaborando con chi ha la tutela della Sicurezza e dell’Ordine pubblico e mi riferisco alla Prefettura e al Ministero degli Interni, affinché ci possano dare anche le risorse. Proprio ieri stavamo con l’incontro del Presidente del Consiglio a Napoli, tanti Sindaci hanno preso la parola per dire e per chiedere dei fondi, affinché questa Legge possa avere poi un seguito vero, sicuro, perché noi Comuni abbiamo bisogno anche dei fondi per poter dare, per poter fare le cose e per poter portare quella Sicurezza ai cittadini. Allora Antonio io volevo, perché alle volte è facile, il Sindaco ha detto: “Non abbiamo fatto niente” noi ci siamo fermati perché queste cose le potevamo fare pure con un’ordinanza e le potevamo pure decidere noi, abbiamo interessato il Consiglio affinché poi i Capi Settore, faranno i dovuti conti per fare una variazione di Bilancio precisa per portare avanti almeno queste 4 – 5 iniziative che al momento noi riteniamo di portare avanti. Poi l’ha ricordato il Presidente, l’ha ricordato il Consigliere Nappo, da questo Consiglio Comunale se c’è qualche altra cosa che qualcuno pensa di fare, noi la valuteremo perché la Sicurezza dei cittadini, alla nostra Amministrazione sta a cuore veramente senza polemiche e senza demagogia. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco, prego Consigliere Saporito:

Antonio SAPORITO: Consigliere Nappo lei non ha fatto altro che riportare le cose per cui io avevo manifestato e dare la mia approvazione e la mia attenzione perché qui non si tratta di essere primi, essere secondi, essere terzi, non si tratta di niente, anche perché di quelle due cose l’allora – adesso Presidente del Consiglio – Assessore Carmelo Rosa nell’Amministrazione precedente si impegnò moltissimo per poter fare almeno uno dei due punti che comunque sono segnalati adesso, non è questo il problema, il problema è cercare in tutti i modi di vedere di intervenire opportunamente sulle questioni già che sono previste. Se noi abbiamo delle cinque situazioni, due di queste è possibile effettivamente effettuare senza essere menzionati all’interno

di quest'atto deliberativo come atto di indirizzo e volutamente e già nello specifico, significa che eventualmente c'è qualcosa che non va, il problema è sicuramente che occorre in questo momento, e l'ho detto all'inizio, questo Consiglio Comunale, questa Amministrazione ha avuto la sensibilità, in particolare quello di allertare l'attenzione su questi fatti e su tutti gli organismi e su tutte le persone, su tutti i cittadini che possono avere un compito, che possono avere un ruolo per poter creare il concetto Sicurezza Urbana, ma nel senso più lato. Sicuramente - caro Sindaco - non è assolutamente in questa situazione, in questo momento, con questi argomenti fare nessun tipo di polemica, la questione fondamentale è cercare di trovare i meccanismi necessari affinché possa essere assicurato da parte di questa Amministrazione – in toto – la certezza che vi è un'attenzione su questi problemi e che possa far vivere meglio i cittadini del nostro territorio. Alcuni di questi cittadini hanno una paura diffusa e drammatica per quanto riguarda la questione dei furti nelle abitazioni e che questi, non è perché uno lo dice, capitano in misura maggiore, non nel periodo invernale dove fa buio di più e quindi concorre a questo il fatto che le postazioni sono meno illuminate è proprio il fatto che in questo periodo o per il caldo eccessivo che non vengono chiuse le abitazioni e quindi ai piani medio o basso – alti, nel senso a primo piano, piano rialzato e secondo piano con il fatto che comunque c'è il caldo, vengono lasciate le porte aperte e possono trovarsi all'interno delle abitazioni. Questa può essere la motivazione che uno può spiegare perché durante questi periodi una maggiore rilevanza del numero dei furti nelle abitazioni, ma il problema Sicurezza oltre a essere questo aspetto ma è tutta una serie di aspetti normativi amministrativi e tecnici che vanno sicuramente posti all'attenzione e vanno sicuramente portati a termine da questa Amministrazione, nell'interesse generale della nostra collettività. Io vi ribadisco questi concetti per il fatto che comunque c'è stata tutta il nostro interessamento affinché venga portata avanti e assicurata una sicurezza ai nostri cittadini.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito, mi permetto solo di fare qualche osservazione su quanto da lei detto. Forse lei nella foga di parlare forse non si sente che spesso ci accusa di quello che non abbiamo fatto, però mi dispiace dirlo, non sento da parte sua quello che noi dovremmo fare e che questo era un momento per sentirlo. Io dico semplicemente una cosa, mi faccio un ragionamento perché lei – me lo deve consentire – io non la stimo, non la voglio bene, lei lo sa, però lei quando arriva in queste Aule si trasforma caro Consigliere. Io voglio ribadire questo concetto: io ritengo che la Sicurezza sul nostro territorio sia un problema nostro, solo e esclusivamente nostro, perché io mi chiedo in che termini si ragiona al di là del nostro Comune, se parliamo di Prefettura, parliamo di Ministero, dati alla mano siamo un paese che non esiste. Dati alla mano siamo un paese che il problema criminalità è zero, anzi è in diminuzione perché rispetto a problematiche molto più grandi, passano in secondo aspetto queste qui. Forse da un'ultima indagine fatta sul nostro territorio, fortunatamente sarà perché magari si è perso il senso civico della denuncia, ma i furti sono quasi dimezzati rispetto all'anno scorso, ma sicuramente è aumentata la percezione della Insicurezza attraverso questi episodi. Io penso che questa Amministrazione debba investire in Sicurezza, cioè come fatto proprio di investimento perché investire in Sicurezza significa far progredire un paese e investire in Sicurezza con le nostre tasche perché ahimè lo devo dire perché dobbiamo parlare al di fuori della Politica, pur apprezzando il Pacchetto Sicurezza del Governo Berlusconi come finanziamento non si è fatto più di tanto. Si prevede ma rispetto al triennio si sono diminuiti gli stanziamenti, ci sono esuberanti per 40 mila Carabinieri, poliziotti che andranno in pensione e che non saranno sostituiti, per cui si andrà sempre peggio per cui è opportuno che le autonomie locali investono sulla Sicurezza e diventa un problema veramente nostro del quale dovremmo discutere al di fuori di qualsiasi logica politica. Io poi le voglio dire ciò che noi non abbiamo fatto, rispetto a quello che lei dice di aver fatto, noi sicuramente non abbiamo e qui voglio fare politica, votato quei politici che hanno permesso l'invasione barbarica di questi extracomunitari. Noi sicuramente non abbiamo votato chi ha permesso i Centri Sociali, sicuramente non abbiamo votato chi ritiene che la droga leggera sia un viatico per il gioventù, noi siamo quelli che abbiamo dei punti di riferimento che certe cose abbiamo cercato quanto meno di evitarle. Siamo stati preventivi rispetto a una Politica di degrado che oggi sta dando i risultati, caro Consigliere. Per cui – me lo consenta veramente di cuore – proprio perché al di fuori di questa Aula, lei è la persona con la quale io amo veramente parlare perché c'è stato da imparare da lei, però me lo consenta lei quando è in un Consiglio io mi meraviglio e me lo deve consentire in piena franchezza anche nel rispetto dei ruoli che abbiamo: questa deve essere un'Amministrazione che si deve fare carico della Sicurezza e ce ne stiamo facendo carico. Quando lei dice che in questo atto di indirizzo ci sono delle cose che sarebbero potute essere già avviate tranquillamente sono

d'accordo con lei, noi si è inteso con questo atto di indirizzo di cui se ne poteva fare a meno perché il Sindaco ne ha tutti i poteri per poterlo fare. Quando parliamo della videosorveglianza intendiamo dire, vorremmo dire, al Sindaco di attivare attraverso il concetto di sicurezza anche un iter che possa essere più rapido, un iter che non preveda magari gare farraginose che ci porterebbero a mettere queste telecamere nel 2020, anche attraverso una legittima procedura con un affidamento diretto. Cioè noi intendiamo con questo atto di indirizzo conferire tranquillità, disponibilità, acclamazione a tutti i passi che già la Legge riserva al nostro Sindaco e voleva essere – caro Consigliere – un momento di riflessione, di confronto con tutti quanti voi e con il pubblico che ci sta ascoltando, dando veramente il significato di questo Consiglio che è quello di essere presenti. Io magari mi accaloro un po' di più, io sono tra quelli che hanno subito svariate volte questi episodi, sono stato quello che per ben due volte mentre dormivo con la mia famiglia sono stato derubato anche del cuscino sotto la testa e so bene che cosa significa essere violati in questo modo. So bene che cosa ha significato per la famiglia Palmieri avere questo dispiacere e non lo auguro a nessuno. Per cui ripeto – e mi deve scusare del tono e se vuole sicuramente mi potrà rispondere – cerchiamo almeno in questi casi di essere propositivi e non ci venga sempre a dire Consigliere Saporito quello che avremmo potuto fare e non abbiamo fatto, ci dica quello che possiamo fare che noi saremo ben lieti di apprezzare e di accogliere suggerimenti che siano validi e significativi per la collettività. La ringrazio.

Antonio SAPORITO: Io solo per portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale e del Presidente del Consiglio, io alcune proposte le ho fatte. Dal punto di vista dell'intervento oltre a quello che comunque c'era e lei sa già che quelle due proposte che ha citato il Consigliere Nappo Francesco, erano già proposte che comunque lei almeno, una di quelle, so che ha lavorato moltissimo e aveva sicuramente il sostegno e apprezzamento mio come collega di Giunta...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: È stato il fautore del finanziamento, lei si è interessato.

Antonio SAPORITO: Io mi sono interessato per la prima storicamente in questo Comune per l'anno 2004, di avere l'unico finanziamento della Sicurezza Urbana di 120 mila euro a co-finanziamento gestito poi dall'Assessore Carmelo Rosa e da quel finanziamento sono state installate le uniche 5 telecamere funzionanti su questo territorio che eventualmente mi sono preoccupato e interessato anche per cercare, con questa Amministrazione, cercare di far produrre richiesta di finanziamento per la Sicurezza urbana e è l'unico progetto presentato da questa Amministrazione a co-finanziamento per la Sicurezza urbana alla Regione per avere i finanziamenti per assicurare sempre maggiormente sul nostro territorio la Sicurezza ai nostri cittadini. Allora noi – vi prego – non dobbiamo dire che eventualmente le varie critiche che vi vengono mosse per quelle cose che potevano essere fatte e lei ritiene che sicuramente potevano essere fatte come la questione fondamentale dell'importanza di questo Consiglio Comunale è solo mantenere alta l'attenzione in tutto il territorio alle Forze dell'Ordine, al Sindaco, all'Amministrazione, ai Consiglieri Comunali di maggioranza, di minoranza e soprattutto ai cittadini, un'attenzione alta su questi fenomeni che comunque non depongono bene e assillano la vivibilità dei nostri cittadini. Questa è la cosa che comunque volevo e ho detto nell'intervento che ho fatto precedentemente, quindi ad ognuno il proprio ruolo e non è che si venga a dire quando uno ha la possibilità di fare proposte non ne fa, io non sono il tipo come le faccio nella Commissione Bilancio o al Personale, le faccio in Consiglio Comunale quello che ritengo che possono essere accolte e che possono ottenere dei risultati che possono modificare o possono dare un contributo effettivo sul territorio o ai nostri cittadini. Vi ringrazio.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere ci sono altri interventi? Prego Consigliere Boccia.

Giovanni BOCCIA: Volevo semplicemente per una questione di chiarezza e di informazione dire a tutti che le proposte – Consigliere Saporito – non sono venute da una parte del Consiglio Comunale, bensì da una Conferenza dei Capigruppo che rappresentava l'intero Consiglio Comunale. Cioè non è che la maggioranza ha imposto o ha detto e il Presidente l'ha fatto notare bene, in una situazione del genere qualsiasi proposta migliorativa di queste, noi siamo ben felici di accoglierla. Volevo solo dire questo, è stato fatto un discorso dopo degli eventi accaduti dove ci siamo fermati a riflettere e abbiamo messo sulla tavola quello che potevamo mettere ognuno di

noi, con delle proposte concrete per dare delle risposte immediate, se oggi ce ne sono altre, questo Consiglio – ripeto – è pronto. Perciò non ci siamo preoccupati o abbiamo dato mandato di fare le opportune variazioni a chi di competenza, non sta certamente al Consigliere Comunale preoccuparsi della variazione, sono gli Uffici che possono fare le variazioni. Se stasera questo Consiglio darà nuove proposte ci saranno nuove variazioni di Bilancio, questo volevo semplicemente far capire, non è che una parte l'ha espresso, ma è stata volontà dell'intera Conferenza. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Boccia se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione della delibera che ha per oggetto “Emergenza Sicurezza – Atto di indirizzo”.

Votazione per appello nominale.

Antonio SAPORITO: Voto favorevole con dichiarazione di voto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere.

Antonio SAPORITO: Io voto favorevolmente questa proposta di deliberazione soprattutto per quanto riguarda il senso di allertare l'attenzione sulla problematica Sicurezza ma invito l'Amministrazione Comunale a mettere in atto tutti gli atti necessari e utili per poter intervenire e assicurare una Sicurezza maggiore a tutti i cittadini. In modo particolare ribadisco che bisogna ricercare i finanziamenti necessari per poter intervenire sia per quanto riguarda l'installazione di nuove videocamere che possano sorvegliare il nostro territorio e in modo particolare la possibilità di far porre l'attenzione alle Autorità regionali, allo Stato, sul nostro territorio per quanto riguarda maggiore presenza di Forze dell'Ordine sul nostro territorio. Ringraziando le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale sul nostro territorio per quello che hanno fatto per quello che fanno e per quello che faranno sicuramente nell'interesse generale. Vi ringrazio.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito. Con 16 voti favorevoli e 5 assenti si approva. Per alzata di mano votiamo la immediata eseguibilità della delibera. Con 16 voti favorevoli e 5 assenti si approva. Ringrazio tutti, il Comandante innanzitutto gli Uffici di Segreteria e il Consiglio si chiude alle ore 20.10 minuti. Cogliamo l'occasione per fare gli auguri di buon compleanno al Consigliere Bifulco che ci offre anche un dolce.

La seduta viene tolta alle ore 20.10.